

Sulla correlazione tra *curricula studiorum* ed effettiva attività professionale svolta dagli ex studenti del corso di laurea in tecniche di radiologia medica per immagini e radioterapia dell'Università degli Studi di Torino

Correlation between *curricula studiorum* and the effective professional role performed by former students of the bachelors degree in medical radiology imaging and radiotherapy techniques in Turin

Summary

The principal aim of the present paper is to evaluate the existence of a correlation between academic curriculum and the actual professional activities performed by the ex-students of the degree program in Medical Radiology Techniques for Imaging and Radiotherapy at the University of Turin. Considering the complexity of the study and the detailed extra information collected during the planning phase of the study, it will also be possible to provide some important reflections on the relationship between the general aspirations for employment growth among the professional group and the preparation provided by the degree program. Through analysis aimed at researching the existence of a global correlation (Radiology/Radiotherapy/Nuclear Medicine) between the arguments of the thesis and the actual professional activities performed, it is possible to ascertain that the thesis is true in the majority of cases (74%).

Borra M, Bessone M. Correlation between *curricula studiorum* and the effective professional role performed by former students of the bachelors degree in medical radiology imaging and radiotherapy techniques in Turin. *Trends Med* 2010; 10(3):169-173.

©2010 Pharma Project Group srl. ISSN: 1594-2848

Manuela Borra, Maurilio Bessone

C.d.L. in T. R. M. I. R. dell'Università degli Studi di Torino
(Facoltà di Medicina e Chirurgia)

Key words:

correlation
academic curriculum
professional activities
employment
growth aspirations
preparation provided
degree program



Manuela Borra

Via Abegg 3/a
10050 S. Antonino di Susa -TO-
E-mail: manu.borra@tiscali.it

Introduzione e scopo del lavoro

Il presente lavoro ha come obiettivo principale la valutazione dell'esistenza di una correlazione tra *curricula studiorum* e l'effettiva attività professionale svolta dagli ex studenti del C.d.L. in T.R.M.I.R. dell'Università degli Studi di Torino attraverso l'analisi di un significativo campione del totale dei 276 T.S.R.M. Diplomati o Laureati da Ottobre 2000 a Marzo 2009.

Considerata la complessità del lavoro e il dettaglio delle ulteriori informazioni raccolte durante la pianificazione dello studio, sarà inoltre possibile effettuare alcune importanti riflessioni sulle generalità occupazionali, sulle aspirazioni di crescita del gruppo professionale e sulla preparazione fornita dal C.d.L. frequentato.

Tutto ciò consentirà inoltre di eseguire una prima valutazione della teoria di **Harold Wilensky**^{1,2}, relativa ai processi di professionalizzazione, sia pur limitata e parziale in quanto applicata al no-

stro campione, permettendoci di riflettere rispetto al grado di professionalità “reale e non formale” raggiunto dal gruppo professionale.

Materiali e metodi

Al fine di raggiungere gli obiettivi prestabiliti la ricerca è stata strutturata raccogliendo, ordinando e codificando in maniera adeguata alcune informazioni già esistenti (l'elenco dei nominativi dei T.S.R.M. Diplomatici o Laureati presso l'Università degli Studi di Torino da Ottobre 2000 a Marzo 2009, i titoli delle Tesi svolte ed i recapiti telefonici degli ex studenti al fine di stabilire un contatto con i T.S.R.M. in servizio al di fuori della provincia di Torino).

Successivamente, allo scopo di ricavare le informazioni per raggiungere la completezza dei dati da elaborare, è stato studiato, formalmente strutturato e distribuito ai T.S.R.M. un **questionario** composto da **16** domande.

Considerando che la caratteristica principale di un “buon” questionario è rappresentata dalla possibilità di effettuare a posteriori la **codifica precisa e reale** delle risposte raccolte, 14 dei 16 quesiti totali sono stati posti ai professionisti come domande chiuse e solo 2 quesiti, nello specifico la domanda n° 3 e n° 16, sono stati strutturati come aperti e sottoposti ad un'obiettivo interpretazione pre-codifica secondo gli ambiti e gli argomenti di appartenenza delle risposte fornite.

Per completezza di informazioni, nella parte iniziale del questionario veniva richiesto di specificare anche il Cognome, il Nome, il Luogo di Lavoro ed il Servizio di appartenenza. Di questi quattro dati, il Servizio è stato successivamente correlato ai curricula studiorum utilizzando la codifica degli argomenti Tesi ideata nel 2008 dalla Dott.ssa Piraino Vera nella precedente trattazione intitolata “*Stato dell'arte del C.d.L. T.R.M.I.R. dell'Università degli Studi di Torino*”³.

Il **questionario** è stato distribuito ai T.S.R.M. interessati dalla ricerca attraverso **tre modalità**:

1. Un significativo numero di questionari è stato **personalmente distribuito** ai T.S.R.M. operanti nella città di Torino e nella prima cintura attraverso l'accesso diretto ai Servizi di Radiologia, Radioterapia e Medicina Nucleare localizzati sia in strutture pubbliche che private.
2. Sono state effettuate **56 telefonate** ai T.S.R.M. operanti in strutture site al di fuori della provincia di Torino. Nel corso delle telefonate veniva loro spiegato lo scopo dello studio e la necessità della compilazione del questionario

che veniva proposto direttamente per telefono o, nella maggior parte dei casi, attraverso l'invio dello stesso in formato word o pdf ai vari indirizzi mail personali.

3. Infine, **Facebook**, si è rivelato un interessante ed originale metodo di ricerca che ha consentito di stabilire un contatto virtuale e di posta elettronica con **102 T.S.R.M.** operanti sul territorio locale, regionale e nazionale. Nello specifico Facebook, creato da Mark Zuckerberg il 4 Febbraio 2004, è un popolare sito di social network ad accesso gratuito che permette di inviare messaggi ai suoi iscritti, ricercare persone o gruppi di persone, comunicare in tempo reale e conoscere, dai singoli profili degli utenti, i loro personali indirizzi di posta elettronica che, per riagganciare il razionale del nostro studio, sono stati utilizzati per inoltrare i questionari da compilare.

Successivamente, attraverso la precisa codifica delle risposte raccolte e l'utilizzazione del foglio elettronico **Excel**, il quale ha permesso di effettuare calcoli ed elaborare dati, è stato possibile realizzare alcuni significativi diagrammi circolari che vanno a costituire il fondamentale capitolo di analisi statistica del presente lavoro.

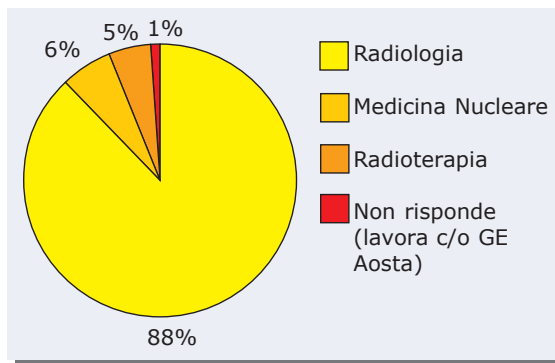
Risultati e discussione

Sulla base dei risultati ottenuti attraverso la codifica dei **197** questionari raccolti è possibile effettuare alcune importanti riflessioni sulle generalità occupazionali, sulle aspirazioni di crescita del gruppo professionale, sulla preparazione fornita dal C.d.L. in T.R.M.I.R. e, infine, sulla correlazione tra curricula studiorum ed effettiva attività professionale.

Generalità occupazionali

Il 35% dei T.S.R.M., del presente studio, presta servizio nella pubblica attività della città di Torino, il 16% in strutture private della città di Torino, il 24% è distribuito in strutture pubbliche o private della provincia di Torino, il 13% in strutture pubbliche o private site in Piemonte e il 12% è distribuito nel resto d'Italia (Es: Ospedale di Aosta, Ospedale di Bolzano, IRCCS di Milano, Ospedale S. Anna di Como, Ospedale di Sarzana, Ospedale di Matera, Ospedale di Trapani, Ospedale Civico e Benfratelli di Palermo, ecc.)

L'88% degli intervistati lavora presso Servizi di Radiologia (pubblici o privati), il 6% in Medicina Nucleare, il 5% in Radioterapia e l'1% non è collocabile in nessun Servizio poiché è impiegato

Figura 1. Servizio.

ad Aosta presso la ditta produttrice General Electric Healthcare (figura 1).

Il mondo del lavoro, sia pubblico che privato, **assorbe ed impiega in Radiologia la maggior parte dei Laureati.**

Il 96% dei T.S.R.M. ha risposto di essere soddisfatto della scelta professionale effettuata, l'1% non ha risposto e il 3% afferma di non essere soddisfatto.

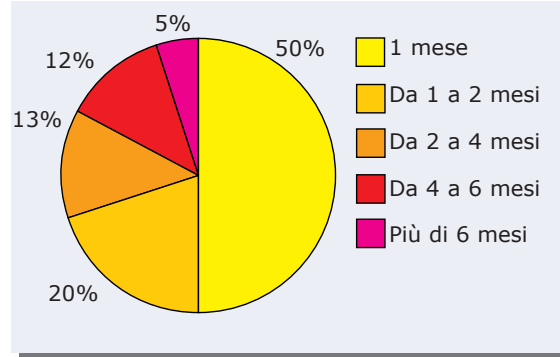
Il 76% degli intervistati svolge la professione di T.S.R.M. in qualità di dipendente pubblico, il 15% è un dipendente privato, il 7% lavora come libero professionista e il 2% risponde altro. Dalle risposte fornite dai 4 T.S.R.M. compresi nella fetta del 2% risulta che sono stati assunti nelle varie strutture attraverso un'agenzia interinale.

Per ciò che concerne le motivazioni che hanno indirizzato i T.S.R.M. a scegliere il loro attuale posto di lavoro è possibile notare una distribuzione di percentuali quasi uniforme; infatti il 32% degli interessati ha risposto di aver operato la scelta per interesse-passione, il 31% per motivi logistici quali l'orario favorevole, la vicinanza all'abitazione o la famiglia, il 28% per ragioni economiche e il 9% non ha risposto.

Il periodo di tempo intercorso tra il conseguimento del titolo e la prima esperienza lavorativa è certamente uno tra gli aspetti più significativi e positivi che vengono evidenziati da questo studio.

Infatti, dalle risposte raccolte, si evince che il **50% dei T.S.R.M. ha trovato lavoro entro un mese dalla Laurea**, il 20% ha impiegato da uno a due mesi, il 13% da due a quattro mesi, il 12% da quattro a sei mesi e solamente il 5%, nello specifico 10 T.S.R.M. hanno impiegato più di sei mesi per trovare un'occupazione (figura 2).

Riguardo ai dipendenti pubblici, che per essere assunti dalle strutture (la maggior parte degli Ospedali) devono aver partecipato a concorsi

Figura 2. Periodo di tempo intercorso tra il conseguimento del titolo e la prima esperienza lavorativa.

pubblici ed esserne risultati i vincitori, si evidenzia che il **69% dei T.S.R.M. abbia dovuto partecipare ad un unico concorso**, il 15% a due concorsi, il 12% da tre a quattro concorsi e l'1% a più di quattro concorsi. E' dunque possibile concludere che la preparazione teorica e pratica fornita dal C.d.L. in T.R.M.I.R. in questione, sia adeguata alle conoscenze ed abilità richieste dal pubblico mondo del lavoro.

Valutazione delle aspirazioni di crescita del gruppo professionale

Per quanto riguarda il conseguimento dei Master è verosimile concludere che il gruppo professionale, oggetto dello studio, ne risulta scarsamente interessato. Infatti, il 92% dei T.S.R.M. non è impegnato in questo tipo di studio e solo l'8% ha risposto positivamente.

Dalle risposte affermative è interessante specificare che, a grande maggioranza, 10 T.S.R.M. hanno optato per il "Master in Organizzazione e Coordinamento delle Professioni Tecnico Sanitarie".

Il gruppo professionale risulta scarsamente interessato anche alla produzione di pubblicazioni. Non è certo quale sia il motivo di tale disinteresse dal momento che la domanda n° 11 non prevedeva di motivare le risposte negative, comunque è ipotizzabile far risalire a quattro cause questo risultato (91% non ha mai pubblicato):

- 1) *scarso interesse in generale;*
- 2) *impossibilità per carichi di lavoro;*
- 3) *mancata sensibilizzazione al corso;*
- 4) *mancato coinvolgimento dei T.S.R.M. da parte delle strutture.*

Mentre per ciò che concerne Master, Produzione di Pubblicazioni, esperienza di attività di Relatore

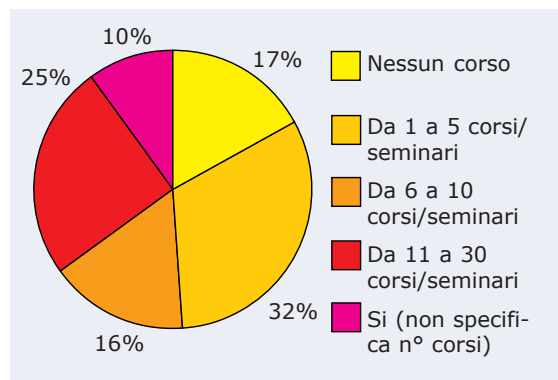
a congressi e collaborazione con il C.d.L. in T.R.M.I.R. (gli ultimi due argomenti saranno discussi in seguito) si può notare come emergano delle percentuali in prevalenza negative, il discorso è decisamente capovolto nel momento in cui si analizzano le percentuali riguardanti il numero di Corsi di aggiornamento frequentati dopo il conseguimento del Titolo nell'ambito dell'E.C.M. L'83% dei T.S.R.M. intervistati afferma di aver provveduto all'aggiornamento del proprio profilo professionale frequentando Corsi o Seminari mentre il 17% risponde di non essersi mai aggiornato (figura 3). All'interno della fetta dell'83% vi è un 32% che ha frequentato da 1 a 5 Corsi, un 16% che ha frequentato da 6 a 10 Corsi, un 25% che ha frequentato da 11 a 30 Corsi ed un 10% che non ne riporta il numero.

E' necessario specificare che la quantità di Corsi è strettamente legata alla data del Diploma o della Laurea; pertanto il numero di Corsi frequentati dai Neolaureati sarà sicuramente inferiore al numero dei Corsi frequentati dai T.S.R.M. Laureati da un numero maggiore di anni.

Come precedentemente anticipato, dallo studio emerge che l'82% dei T.S.R.M. intervistati non ha mai svolto l'attività di Relatore a congressi mentre il 18% ha sperimentato questo tipo di esperienza. All'interno della fetta del 18% vi è un 7% che ha svolto l'attività in un congresso, un 6% ha svolto l'attività da 2 a 5 congressi, un 2% è stato Relatore in più di cinque congressi e un 3% non ne riporta il numero.

In ultima analisi, nell'ambito della collaborazione con il C.d.L. in T.R.M.I.R. emerge la necessità di un **maggiore coinvolgimento**. Si riscontra che il 91% dei T.S.R.M. non collabora. Il 5% collabora in qualità di Tutor, il 3% coopera in veste di Docente o Complementare e l'1% non fornisce alcuna risposta.

Figura 3. Corsi di aggiornamento frequentati dopo il conseguimento del titolo.



Valutazione della preparazione fornita dal C.d.L. frequentato ed eventuali suggerimenti per il miglioramento

La valutazione sulla preparazione fornita dal C.d.L. alla futura professione di T.S.R.M. è decisamente **positiva nel 72%** delle risposte, intermedia nell'8%, negativa nel 17% e non specificata nel 3%.

Sulla base della reale attività svolta nell'ambito della professione di T.S.R.M. sono stati chiesti ai professionisti alcuni suggerimenti volti al miglioramento del C.d.L. che sono stati successivamente suddivisi in ambito di Tirocinio Tecnico e Didattica Frontale.

Riassumendo, senza tenere in considerazione le percentuali riguardanti "nessun cambiamento", la prevalenza delle risposte sulle modifiche necessarie riguarda l'**Organizzazione del Tirocinio Tecnico (26%)** ed i **Contenuti trasmessi in ambito di Didattica Frontale (37%)**.

La figura 4 nasce dalla fusione attraverso procedimento matematico delle risposte sulle modifiche circa il Tirocinio Tecnico e la Didattica Frontale.

Figura 4. Alla luce della reale attività del T.S.R.M.: sintetico giudizio globale sul C.d.L. in T.R.M.I.R. (fusione risposte sulle modifiche circa il tirocinio tecnico e la didattica frontale).

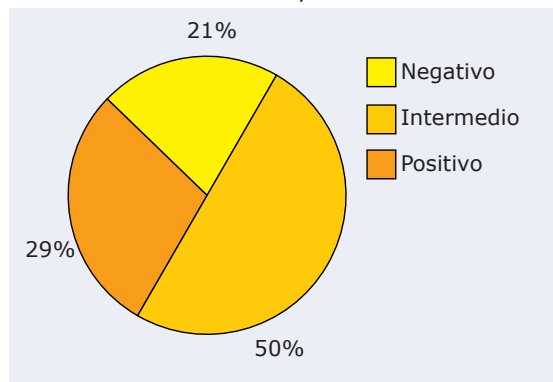
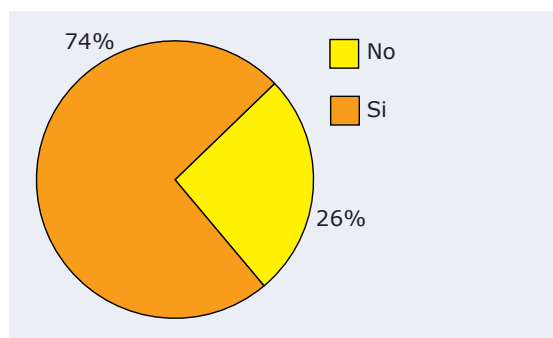


Figura 5. Correlazione globale tra argomento della tesi ed effettiva attività professionale.



Sostanzialmente, in maniera automatica, il **giudizio negativo** è stato attribuito a quella percentuale di professionisti che, rispondendo al questionario, hanno ritenuto necessario un adeguamento sia in ambito di Tirocinio Tecnico che di Didattica Frontale. Il **giudizio intermedio** è stato attribuito nel caso in cui il cambiamento interessi o il Tirocinio Tecnico o la Didattica Frontale ed il **giudizio positivo** comprende quella percentuale di TSRM che, non suggerendo nessuna modifica, ritiene completamente adeguata la gestione del percorso formativo.

Dai risultati ottenuti si evince che il giudizio globale prodotto è **positivo/intermedio nel 79% dei casi** e negativo nel 21%.

Correlazione tra curricula studiorum ed effettiva attività professionale

Nell'ambito delle argomentazioni trattate dai *curricula studiorum* è risultato che il 74% delle Tesi di Laurea verteva su argomenti riguardanti la Radiologia, il 14% trattava tematiche di Medicina Nucleare ed il 12% la Radioterapia.

Per completezza di informazioni, sono stati raggruppati nella Radiologia tutti quei Titoli Tesi inerenti Diagnostica Tradizionale, Tomografia Computerizzata, Risonanza Magnetica e Radiologia Interventistica. Nella Medicina Nucleare sono comprese anche le trattazioni riguardanti la Terapia Radiometabolica.

In conclusione, attraverso l'analisi volta alla ricerca dell'esistenza di una **correlazione globale**

(Radiologia / MN / RT) tra gli argomenti delle Tesi e l'effettiva attività professionale svolta, possiamo affermare che questa esista nella maggioranza dei casi (74%) (figura 5).

Conclusioni

Nonostante le difficoltà riscontrate, i solleciti ed il tempo impiegato per la raccolta dei materiali (da Dicembre 2008 a fine Luglio 2009), l'esperienza sperimentata è stata decisamente positiva sia a livello umano sia circa i risultati ottenuti, infatti l'adesione allo studio è stata del **71%**.

Gli obiettivi prefissati inizialmente sono stati totalmente raggiunti. Infatti dalla ricerca è possibile avere una chiara ed immediata panoramica sulle generalità occupazionali, sulle aspirazioni di crescita del gruppo professionale, sulla preparazione fornita dal C.d.L. T.R.M.I.R. ed, infine, sulla correlazione tra curricula studiorum ed effettiva attività professionale svolta dagli ex studenti.

Relativamente alla storia della professione del T.S.R.M., il periodo che va dal 2000 ad oggi vede impegnato il gruppo professionale in una fase di profonda e continua trasformazione. Si conclude, rilevando e ribadendo, la necessità di un maggiore coinvolgimento nelle funzioni di docenza ("**produzione dei produttori**") e di ricerca scientifica ("**produzione delle conoscenze**") delle nuove generazioni di TSRM, quale unica possibile via per un'ulteriore crescita della professione. **TiM**

Bibliografia

1. **Ascolese F, Binetti P, Beomonte Zobel B.** Dal core competence al core curriculum. Ed. Universo. 2008; 73-75.
2. **Wilensky HL.** The professionalization of everyone? American Journal of Sociology 1964; 70:137-158.
3. **Piraino V.** Stato dell'arte del C.d.L. T. R. M. I. R. dell'Università degli Studi di Torino. C.d.L. in T. R. M. I. R. - Tesi di Laurea presentata nella Sessione di Ottobre 2008.

